

Antonio pigafetta patetico vicentino et qualier de Rodi al Illmo
Excellmo S. philippo de willers lustadain Inclito gra monse de Rodi
Signor suo obsequitissimo.

Perche sono molto curioso Illmo et excellmo Signor che non solamente se
contentano de sapere et intendere le grandi et admirabili cose che dio
me aconcesso de vedere et patire nela infinita mia longa et pen
colosa nauigatione. Ma anchora vogliono sapere li megi et modi et vie
che ho tenuto ad andarui non prestando alla integra fed. al exito se
prima no arno buona certezza del initio per tanto sapere io Illmo S.
che ritrouandomi nel anno de la natiuita del nro saluatore .M. V. XIX
in spagna in la corte del Serenissimo Re de romani conel R. monse
franc. chiericato allora proto ap. et oratore de la S. memoria de papa
leone X. che per sua vertu dapoi se acciso al Egip. di aprentino et
principato de tezamo. Hauendo yo hauuto gra notitia p. molti libri
letti et per diuersi persone che praticano con sua S. de la grande et
stupende cose del mare oceano. Deliberay con buona gratia dela magesta
certa et del prefato S. mo far experientia di me et andare a vedere
ghe cose che potessero dare alguna satisfatione ane medesimo et potessero

Erste Textseite von Pigafettas Reisebericht
in der Ambrosiana in Mailand